CONSUMI ENERGETICI

I consigli di chi vive in edifici certificati Casaclima. Le nostre bollette? 800 euro in tutto l'anno

«Cercate casa? Per risparmiare scegliete la classe energetica più alta»

Nelle immagini alcune case certificate Casaclima a Udine. L'Agenzia per l'Energia del Fvg ne ha monitorato per un anno i consumi

Quando pensiamo a inquinamento e sprechi energetici, la nostra mente spesso corre a fabbriche e traffico e non consideriamo la responsabilità delle nostre stesse case; invece, anche in Friuli come in tutta l'Unione Europea sono proprio gli edifici a consumare il 40% dell'energia complessivamente utilizzata. «Nulla di strano, se ci rendiamo conto del fatto che un edificio non efficiente ha un fabbisogno termico tra i 180 e i 250 kWh per metro quadro per anno, che si traduce in consumi di 1800-2500 metri cubi di gas o litri di gasolio per una casa di 100 mq – spiega **Matteo Mazzolini,** direttore di Ape Fvg -. L'Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) stima che il 60% degli edifici, in Italia, si trovi nelle classi più energivore (F e G). Ma ci sono anche casi virtuosi che dimostrano che ridurre questi consumi elevati è possibile: ad esempio, gli edifici certificati con il protocollo CasaClima, che devono avere un fabbisogno inferiore ai 50 kWh per metro quadro». E il risultato non rimane sulla carta: per verificare che tali edifici certificati richiedano effettivamente poca energia, l'Agenzia per l'energia del Fvg ha monitorato per un anno venti di questi, appurando che i consumi sono in linea con le aspettative, cioè coi valori calcolati e indicati nel certificato energetico.

In un anno, 800 euro di bollette

Una giovane coppia che vive in una bifamiliare certificata Casaclima alle porte di Udine racconta, ad esempio, di aver speso circa 800 euro di bollette lo scorso anno, tutte di elettricità perché l'impianto è una pompa di calore con riscaldamento a pavimento e non c'è nemmeno l'allacciamento al gas. Nei consumi elettrici sono così compresi riscaldamento (o raffrescamento), acqua calda sanitaria e tutti gli elettrodomestici, incluso il piano a induzione per cucinare: «C'è da considerare che abbiamo un contratto da 6kW di potenza, non il classico da 3 – puntualizza Marco M. – perciò partiamo da una base più alta. Questa è l'unica bolletta che paghiamo, quindi ci riteniamo soddisfatti».
Il risparmio energetico ed economico non è il solo vantaggio, perché la qualità costruttiva garantisce un elevato comfort all'interno della casa, e non solo termico: «Anche se fuori la temperatura si abbassa notevolmente, all'interno ci vuole molto tempo prima che cali. E con i tripli vetri e la struttura isolata, praticamente non si sentono rumori dall'esterno – aggiungono –. Ci capita di parlarne con amici che stanno pensando di comprare casa e consigliamo di sceglierne una con la classe energetica più alta possibile, sia per il comfort che per il risparmio». A confermarlo è anche un'altra famiglia, di quattro persone, che abita in una CasaClima di classe A, alimentata solo con energia elettrica col supporto di un impianto fotovoltaico, interpellata sempre dall'Agenzia per l'energia del Fvg. «La temperatura interna è costante ed omogenea – afferma Marika G. –: Come voto daremmo un bel 10 su 10!». Non è solo la temperatura dell'aria a determinare il comfort, chiariscono i tecnici di Ape, in una casa non isolata, le pareti e i pavimenti freddi abbassano notevolmente la sensazione di benessere anche quando i termosifoni sono bollenti.
E in tema di sostenibilità? Un edificio certificato CasaClima contribuisce a ridurre le emissioni di CO_2 e favorire la protezione dell'ambiente e del clima «ma molto dipende anche dalle abitudini dei suoi abitanti – afferma la padrona di casa, ponendo l'accento sulla responsabilità dell'utente – ad esempio il fatto di cercare di consumare l'energia del sole nel momento in cui viene prodotta e realizzando così l'autoconsumo delle fonti rinnovabili».

Nelle abitazioni "datate" risparmi di oltre 2 mila euro

«Anche i vecchi edifici possono ridurre significativamente i loro consumi grazie agli interventi di efficientamento, che sono anche incentivati – fa sapere il referente dello Sportello Energia gestito da APE Fvg –. Prendiamo una villetta in classe F – esemplifica –con un fabbisogno energetico di 180kWh/mqa e un consumo annuo per il riscaldamento di 21.600 kWh, i cui proprietari pagano 2.678 euro di bollette del gas. Se questa casa venisse riqualificata con un adeguato isolamento, che comprende cappotto termico, copertura e serramenti, i consumi scenderebbero a 4.200 kWh e 521 euro per anno per il riscaldamento: il risparmio in bolletta supera i 2mila euro».

S.U.

Mobilità. A Tavagnacco la prima stazione di ricarica elettrica "ultraveloce"

«L'impegno della Regione nella transizione energetica è concreto, come dimostra la scelta di destinare 100 milioni di euro per gli impianti fotovoltaici privati e 55 milioni per quelli realizzati dalle imprese. Ora serve un patto di collaborazione tra pubblico e privato perché anche la mobilità elettrica, ormai entrata nel mercato, sia diffusa». Così il presidente del Friuli-Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga intervenendo a Tavagnacco all'inaugurazione della prima stazione di ricarica ultrafast (ultraveloce) Volvo della regione. La stazione di ricarica è aperta al pubblico e fruibile da tutti i modelli di auto elettriche. «Nel futuro le città saranno conformate in modo diverso, non ci sarà più la necessità di posti auto privati ma di stazioni di car sharing dotate di colonnine di ricarica elettrica. Per immaginare questo cambiamento è necessario che le istituzioni locali favoriscano la collaborazione tra pubblico e privato e si impegnino nella ricerca», ha detto Fedriga. La casa automobilistica svedese ha scelto la concessionaria Ferri Auto di Tavagnacco per la posizione strategica a ridosso dell'autostrada. Qui può offrire un servizio anche ai turisti provenienti da Austria e Slovenia, dove il mercato dell'auto elettrica sta registrando incrementi delle vendite a doppia cifra.

KOINÈ
INTERNATIONAL EXHIBITION FOR THE RELIGIOUS WORLD
13 - 15 Febbraio 2023
Quartiere fieristico di Vicenza
Organizzato da ITALIAN EXHIBITION GROUP Providing the future
koinexpo.com

FEDE E DEVOZIONE

CHIESA E LITURGIA

EDILIZIA DI CULTO

TURISMO SPIRITUALE

KOINÈ RICERCA ha il patrocinio scientifico di
CEI - Ufficio Nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport
UFFICIO LITURGICO NAZIONALE
DIOCESI DI VICENZA
ISTITUTO LITURGIA PASTORALE

L'ingresso e la partecipazione agli eventi sono gratuiti e riservati agli operatori del settore. ORARI: Lunedì 13 e Martedì 14: 9.30 - 18.00 | Mercoledì 15: 9.30 - 17.00